# Resta incastrato nel distributore automatico, “liberato” dai Vigili del Fuoco

Curioso e decisamente insolito intervento questa sera per i Vigili del Fuoco di Siracusa, chiamati a risolvere una situazione che sembra uscita da una commedia urbana.
È accaduto poco dopo le 20 in corso Timoleonte, in Borgata, quando un uomo – secondo quanto da lui stesso raccontato – avrebbe provato a recuperare una moneta di resto all’interno del distributore automatico nello shop h24 su strada. Una volta infilata la mano, qualcosa non sarebbe andata come previsto. Il braccio dell’uomo è rimasto infatti incastrato nel macchinario.
Sul posto sono intervenuti in pochi minuti i Vigili del Fuoco di Siracusa, che hanno lavorato per liberare l’uomo in sicurezza, riuscendo nell’operazione senza ulteriori conseguenze. Contestualmente è arrivata anche un’ambulanza del 118 Sicilia per assistenza ed una pattuglia dei Carabinieri, impegnata nei rilievi e nella ricostruzione esatta dell’accaduto.
I militari stanno infatti verificando ogni aspetto, per chiarire l’esatta sequenza dei fatti ed eventuali responsabilità. Raccolta anche la testimonianza dell’uomo, uno straniero.
La scena, come spesso accade in questi casi, non è passata inosservata. In pochi minuti sul posto si è radunata una piccola folla di curiosi.

# La tracotanza del potere e la tragedia, la lezione de I Persiani: con Alex Ollè debutta Alessio Boni a Siracusa

Cresce l'attesa per I Persiani, titolo che ritorno a 23 anni di distanza dall'ultima volta al teatro greco di Siracusa. Tanto è cambiato in questo lasso di tempo, ma non quella tracotanza del potere su cui Eschilo costruì un testo che ancora oggi – tra guerre e arroganti esercizi di forza – è un forte richiamo all'equilibrio ed alla moderazione nell'esercizio del "governo".
La visione di Alex Ollè, regista spagnolo tra i fondatori della Fura dels Baus, punta subito sulla forza delle emozioni, amplificate da un grande schermo led al centro della scena e su cui campeggeranno intensi primi piani dei protagonisti, nella potente e contemporanea traduzione di Walter Lapini.
Cast di primo piano in scena, con la star del cinema italiano Alessio Boni al debutto al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario (e poi Priamo nell'Iliade secondo Peparini). Anna Bonaiuto è Atossa, madre del re Serse; il sovrano travolto dalla catastrofe ha il volto di Massimo Nicolini mentre Giuseppe Sartori è il messaggero e Marco Maria Casazza il capo del coro.

Questa mattina, sulla terrazza dell'Ortea Palace, la conferenza stampa di presentazione del terzo appuntamento nel cartellone della Fondazione Inda. Dopo Alcesti e Antigone, dal 13 giugno scena per I Persiani di Eschilo. Tra critiche favorevoli e numeri che veleggiano verso il nuovo record di spettatori (oltre 171mila biglietti tra venduti e prenotati,

+30mila rispetto allo stesso momento dello scorso anno), la stagione Inda conosce una freschezza che certifica la centralità della produzione culturale siracusana.

---

# Alessio Boni star a Siracusa. E lui non vede l'ora di sentire "l'abbraccio" unico del teatro greco

Volto amato del cinema italiano, interprete raffinato del teatro e protagonista di alcune delle fiction più seguite dal pubblico televisivo, Alessio Boni è il nome "forte" della 61.a stagione di spettacoli classici. Per lui doppio debutto a giugno al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario ne I Persiani (regia Alex Ollè) e Priamo ne l'Iliade secondo Peparini.
Bergamasco di Sarnico, sessant'anni, iniziò a farsi apprezzare dal grande pubblico con la serie "Incantesimo". Ma è il cinema d'autore a consacrarlo definitivamente. La svolta della carriera arriva con "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana, film simbolo del cinema italiano contemporaneo che gli vale il Nastro d'Argento come miglior attore protagonista insieme a Luigi Lo Cascio e Fabrizio Gifuni.
Dal principe Giovanni de' Medici nella fiction "I Medici", al direttore d'orchestra de "La Compagnia del Cigno", passando per ruoli intensi come quello di Walter Bonatti nel docufilm "Sul tetto del mondo" o di Enrico Piaggio nella fiction Rai dedicata all'imprenditore italiano, Boni si conferma attore versatile ed intenso.
Il teatro è sempre rimasto il cuore del suo percorso

artistico. Shakespeare, Eschilo, Molière ed i grandi classici con la sua eleganza potente ed uno stile recitativo che unisce rigore ed impatto emotivo.
Adesso il debutto al teatro greco, per quello che ha definito "l'abbraccio" con il pubblico che solo una scena come quella del Temenite può regalare in Italia.

---

# Marina Valensise e l'orgoglio per la sempre più internazionale Fondazione Inda

Periodo di transizione per la governance della Fondazione Inda di Siracusa. Mentre al teatro greco sono applausi per gli spettacoli della 61.a stagione, si avvia a conclusione del mandato l'attuale cda. Da gennaio 2020 la consigliera delegata è Marina Valensise, su nomina dell'allora ministro Dario Franceschini, poi riconfermata nel 2022.
Da Statuto, il consigliere delegato esercita "funzioni deliberative, gestionali, di indirizzo e di controllo" ed è individuato tra personalità con elevate competenze culturali e manageriali. Nella struttura della Fondazione, il consigliere delegato affianca il presidente – che per statuto è il sindaco di Siracusa – e opera insieme al sovrintendente, figura invece maggiormente legata agli aspetti artistici e produttivi degli spettacoli.
Giornalista, scrittrice ed editorialista, Marina Valensise ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi dal 2012 al 2016 ed è stata capo della segreteria particolare del ministro Alberto Ronchey. Laureata in Letteratura francese, ha

collaborato con quotidiani e riviste nazionali come “Il Messaggero”, “Il Foglio”, “Panorama” e “Sette”. Sotto la sua guida, insieme al presidente della Fondazione Francesco Italia, è iniziato un percorso di rilancio dell’ente cultura, e ne ha accompagnato la crescita internazionale e il consolidamento delle stagioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

---

# Privatizzazione Sac, incontro a Catania. Cannata: “Siracusa non é ai margini”

“Sul futuro del sistema aeroportuale della Sicilia orientale bisogna esserci, seguire direttamente i tavoli e lavorare affinché Siracusa abbia un ruolo nelle scelte strategiche su infrastrutture e collegamenti”. Lo dice il deputato nazionale Luca Cannata (Fdi), vicepresidente della Commissione Bilancio, presente questa mattina all’aeroporto di Catania all’incontro con il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il sindaco metropolitano Enrico Trantino, il commissario straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia Antonio Belcuore e i vertici SAC con la presidente Anna Quattrone, nell’ambito del percorso di privatizzazione della società che gestisce gli scali di Catania e Comiso.
“Nel corso del confronto – spiega Cannata – ho posto il tema che riguarda Siracusa e l’intera provincia: intermodalità, infrastrutture e collegamenti efficienti con il sistema aeroportuale siciliano. La crescita degli aeroporti deve tradursi in opportunità concrete anche per il nostro territorio. È importante – prosegue Cannata – essere presenti nei tavoli in cui si programmano investimenti, servizi e

strategie future. Siracusa non può restare ai margini delle decisioni che riguardano mobilità, turismo, sviluppo economico e logistica, e su questo ho registrato massima attenzione e condivisione".
Cannata sottolinea la necessità di rafforzare le connessioni ferroviarie e infrastrutturali tra Siracusa e gli scali aeroportuali: "Servono collegamenti più rapidi, servizi moderni e una piena integrazione del territorio nel sistema della mobilità della Sicilia orientale. In questo percorso prosegue anche il lavoro avviato insieme al ministro Urso sui dossier strategici che riguardano la Sicilia e il territorio siracusano, dalle infrastrutture ai collegamenti, fino ai temi industriali ed energetici legati agli asset strategici nazionali e alla riconversione dell'area industriale della provincia di Siracusa. Un lavoro che il Governo Meloni sta seguendo con attenzione per rafforzare sviluppo, competitività e occupazione nel territorio".
"Continueremo a seguire direttamente questo percorso – conclude Cannata – e ho già sentito anche il presidente Giansiracusa, al di là delle diverse posizioni politiche, affinché questa nuova fase porti investimenti, infrastrutture moderne e maggiori opportunità di sviluppo per Siracusa e per tutta la Sicilia sud-orientale".

---

# Audit, via a un nuovo atto di interpello dopo rinuncia dirigente nominato

La giunta regionale, nel corso della convocazione di oggi, ha revocato la nomina di Marco Sambataro a dirigente generale dell'Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi

cofinanziati dalla Commissione europea della presidenza della Regione Siciliana. Un provvedimento che segue quello di sospensione delle settimane scorse e la comunicazione della rinuncia all’incarico da parte dello stesso Sambataro.
Contestualmente, è stato affidato al dipartimento della Funzione pubblica il mandato per la predisposizione di un nuovo atto di interpello per l’individuazione del dirigente generale. Nel frattempo, fino alla conclusione delle nuove procedure di selezione e nomina, l’ufficio sarà retto ad interim dal segretario generale della Regione Siciliana Ignazio Tozzo.
Audit, via a un nuovo atto di interpello dopo rinuncia dirigente nominato
La giunta regionale, nel corso della convocazione di oggi, ha revocato la nomina di Marco Sambataro a dirigente generale dell’Ufficio speciale Autorità di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea della presidenza della Regione Siciliana. Un provvedimento che segue quello di sospensione delle settimane scorse e la comunicazione della rinuncia all’incarico da parte dello stesso Sambataro.
Contestualmente, è stato affidato al dipartimento della Funzione pubblica il mandato per la predisposizione di un nuovo atto di interpello per l’individuazione del dirigente generale. Nel frattempo, fino alla conclusione delle nuove procedure di selezione e nomina, l’ufficio sarà retto ad interim dal segretario generale della Regione Siciliana Ignazio Tozzo.

---

# Il priolese Manuel Attard

# premiato come miglior arbitro del campionato di basket 2026

Prestigioso riconoscimento per il fischietto priolese Manuel Attard, premiato come miglior arbitro del campionato di basket 2026. Un traguardo importante che consacra Attard tra i direttori di gara più apprezzati della pallacanestro italiana. Il premio gli è stato consegnato a Milano dalla Lega Basket Serie A, in occasione della gara playoff tra l'Armani Olimpia Milano e Reggio Emilia, match diretto proprio dall'arbitro priolese. Per Attard, inoltre, gli impegni sul parquet proseguono a Bologna, a conferma di una stagione vissuta ai massimi livelli.

Manuel Attard ha conquistato il titolo di "LBA Referee Of The Year", riconoscimento assegnato attraverso le votazioni di giocatori, allenatori e dirigenti delle società di Serie A. Un premio che certifica non soltanto la qualità tecnica delle sue direzioni arbitrali, ma anche la stima e la credibilità maturate nel corso degli anni all'interno del massimo campionato italiano.

A congratularsi con lui, a nome dell'intera comunità priolese, sono stati il sindaco Pippo Gianni e la Giunta comunale, che hanno espresso soddisfazione e orgoglio per un risultato che porta in alto il nome di Priolo.

"Un riconoscimento prestigioso che rende onore alla nostra città e premia professionalità, sacrificio e competenza", il messaggio di congratulazioni rivolto all'arbitro priolese.

Per Manuel Attard si tratta dell'ennesima conferma di un percorso costruito con impegno e dedizione, fino a diventare uno dei riferimenti arbitrali del basket italiano.

# Incendio nella notte devasta azienda a Pachino, il sindaco: “sgomento”

Nella notte tra sabato e domenica, un vasto incendio si è sviluppato all’internk del capannone di un’azienda del settore agricolo, a Pachino. Si tratta della Fenice Packaging. Le fiamme hanno richiesto un imponente intervento dei Vigili del Fuoco, con squadre provenienti da diversi distaccamenti della provincia.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Noto, Palazzolo e Priolo, insieme alla squadra del distaccamento volontario di Pachino. Impiegati anche autobotte e autoscala per fronteggiare il rogo e contenere il propagarsi delle fiamme all’interno della struttura.

Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per tutta la notte e sono proseguite anche questa mattina. Alle 8 è avvenuto il cambio turno, con l’arrivo della squadra di Noto e dei volontari di Sortino, impegnati nelle attività di bonifica e messa in sicurezza dell’area.

L’intervento si è rivelato particolarmente complesso proprio per la natura del materiale coinvolto nell’incendio. Restano da chiarire le cause che hanno originato il rogo.

“Solidarietà e sgomento” viene espressa dal sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza. “In un momento così difficile, desidero far giungere la mia vicinanza ai titolari, ai lavoratori e a tutte le famiglie coinvolte, insieme alla piena gratitudine verso tutti coloro che sono intervenuti per gestire l’emergenza. Come Sindaco, manifesto la mia personale e istituzionale vicinanza all’azienda, assicurando il massimo sostegno da parte dell’Amministrazione Comunale affinché si possa affrontare e superare al più presto questa difficile situazione”.

# Monopattini elettrici, il targhino ora è obbligatorio: quanto costa, cosa rischia chi non lo ha

Scatta l’obbligo del targhino per i monopattini elettrici. Tutti quelli che si spostano sul piccolo mezzo, dovranno esporre il contrassegno identificativo così come previsto dal decreto del Mit dello scorso marzo.

Anche nella provincia di Siracusa, come in tutta Italia, i monopattini elettrici potranno circolare solo se muniti del cosiddetto targhino, ovvero un identificativo adesivo in plastica, non rimovibile, prodotto dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Si ribadisce che è obbligatorio per circolare. Già nelle settimane scorse poteva essere richiesto online attraverso il Portale dell’Automobilista, tramite spid o carta d’identità elettronica. Per i minori (da 14 anni in su) la richiesta dovrà essere presentata da chi esercita la patria potestà. E’ possibile anche rivolgersi ad agenzie dedicate. In base al canale scelto, il costo dell’operazione varia da 33 a 80 euro. Chi viene sorpreso a circolare in monopattino senza il targhino, multe da 100 a 400 euro.

Chi ha già richiesto l’adesivo identificato lamenta in questi giorni ritardi nella consegna del contrassegno. Allo studio la possibilità di “condonare” la sanzione a chi dimostra di aver richiesto il targhino prima del 16 maggio.

Per circolare sul monopattino elettrico è richiesta un’età di almeno 14 anni, caschetto leggero e giubbetto catarifrangente. Da luglio previsto anche l’obbligo assicurativo.

# Violenza di genere, da Palermo l’appello di Elsa: “Entrate in farmacia e chiedete aiuto”

PALERMO – “Prendete consapevolezza di essere vittime di violenza di genere, vincete la paura e chiedete aiuto”. È il messaggio forte e diretto lanciato da Elsa, nome di fantasia di una donna sopravvissuta a una relazione violenta, intervenuta a Palermo durante il corso “Parole non dette”, organizzato nell’ambito del “Progetto Mimosa” da Federfarma Palermo e Farmaciste Insieme.

Protetta oggi in una località segreta, Elsa ha raccontato la propria esperienza spiegando di avere trovato il coraggio di reagire grazie all’aiuto di una farmacista. “Mi ha accolto, aiutandomi a contattare il numero antiviolenza 1522 e indirizzandomi verso un centro antiviolenza”, ha raccontato. Da lì è iniziato un percorso psicologico e di reinserimento che le ha permesso di ricostruire la propria vita. “Ho ritrovato me stessa e persino un lavoro, proprio in una farmacia”, ha aggiunto.

Elsa ha ricordato come la relazione, inizialmente apparentemente serena, si sia trasformata progressivamente in controllo ossessivo, isolamento e violenza. “Mi impediva perfino di truccarmi e potevo frequentare solo i suoi familiari. Dopo minacce e aggressioni, ho capito che dovevo fare qualcosa per salvarmi”.

Il “Progetto Mimosa” punta a creare una rete di sostegno tra farmacie, Asp, centri antiviolenza, forze dell’ordine e magistratura. Il presidente di Federfarma Palermo, Roberto Tobia, ha spiegato il ruolo centrale delle farmacie: “Sono

luoghi protetti, spesso gli unici dove una donna può recarsi da sola. Qui il farmacista può ascoltare, comprendere e indirizzare verso i servizi di assistenza”.
Durante il corso, farmacisti e psicologi hanno affrontato casi pratici per imparare a riconoscere e gestire situazioni di violenza domestica. Licia Pennino, delegata regionale di Farmaciste Insieme, ha annunciato anche la creazione di un protocollo con segnali convenzionali per consentire alle donne di chiedere aiuto senza parlare apertamente. Tra gli strumenti disponibili anche le app gratuite “FreeBees” e “Bright Sky”, che permettono di effettuare segnalazioni anonime.
All’iniziativa hanno partecipato psicologi, medici, magistrati e rappresentanti delle istituzioni. Tra questi Maria Teresa Triscari e Margherita Bilello dell’Asp di Palermo, che hanno illustrato i percorsi terapeutici per le vittime e per gli eventuali minori coinvolti. Il presidente dell’Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, ha sottolineato l’importanza del ruolo dei medici nell’individuare i segni, anche tardivi, dei traumi da violenza.
Presente anche il comandante del Nucleo operativo dei Carabinieri di Palermo, Gianluca Verdolino, insieme alla sostituta procuratrice generale Annamaria Picozzi, che hanno condiviso con i farmacisti esperienze dirette maturate nel contrasto alla violenza di genere.